

LINEE DI INDIRIZZO PER PROCEDURE NEGOZiate E IN SOMMA URGENZA

Premessa

I presenti indirizzi si applicano alle procedure negoziate e alle somme urgenze connesse ai lavori, servizi (inclusi gli incarichi) e forniture, nel rispetto della normativa in materia di affidamenti, somma urgenza ed anticorruzione e dei principi di cui all'art. 30, c. 1, D.Lgs. 50/2016.

Le presenti linee di indirizzo sono automaticamente adeguate alle eventuali L.G. ANAC che dovessero succedere.

PARTE I

PROCEDURE NEGOZiate E SOMME URGENZE

Articolo 1

Affidamenti diretti e procedure negoziate ai sensi dell'art.36, c. 2, lett. a), b), c), c bis), D.Lgs. 50/2016

Precetto generale

Gli affidamenti, nel rispetto delle norme di legge e regolamenti nazionali e locali nonché dell'obbligo di **motivazione**, seguono i criteri della capacità tecnica, della trasparenza e della **rotazione**.

Si procede pertanto ai sensi dell'art. 36, c. 2, D.Lgs. 50/2016, come segue:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

Obbligo di motivazione

L'obbligo di motivazione è declinato in precetti, in funzione di fasce di importo significative

FASCIA DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO *

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, il R.U.P. :

- motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario

- dà dettagliatamente conto:
 - del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti necessari per la prestazione richiesti nella determina a contrarre;
 - della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
 - di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
 - della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione prevista.

Gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possono essere soddisfatti quando si procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da **due o più operatori economici**, laddove presenti sul mercato ed in grado di fornire in tempi e modi idonei la prestazione richiesta (valutabile dal R.U.P. anche sulla base di elementi oggettivi) oppure applicando un **ribasso d'ufficio** modulabile dal 20% al 30% sull'importo risultante dai prezziari in uso oppure mediante riferimento a precedenti procedure consimili.

Nell'ottica di un maggior rigore rispetto alla ordinaria disciplina pur perseguendo contemporaneamente l'economicità di procedura, sulla linea di quanto previsto dall'emanando DL "semplificazione" - che fissa in euro 150.000,00 la soglia per l'affidamento diretto - si consiglia di limitare all'importo di **10.000 euro** (al netto del ribasso) la soglia entro la quale non è necessario effettuare alcuna valutazione comparativa ma applicare direttamente il ribasso d'ufficio sopra indicato, ferma restando la medesima facoltà per procedure in somma urgenza od esigenze particolari debitamente motivate dal RUP. Resta ferma la necessità di motivazione in ordine alla scelta del contraente.

Per la verifica dei requisiti il RUP ha facoltà di adottare verifiche semplificate dei requisiti generali di cui alle linee guida ANAC 4 par. 4.2.2 e 4.2.3 e quanto indicato nel paragrafo "declinazioni specifiche"

FASCE DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO *

La procedura prende avvio con la determina a contrarre.

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, nella determina a contrarre devono essere contenute adeguate motivazioni in merito:

- alla rispondenza dell'oggetto della procedura all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare
- alla scelta della procedura
- ai criteri di scelta dell'aggiudicatario e ai requisiti necessari per la prestazione

La procedura si articola in tre fasi:

- a. svolgimento di indagini di mercato mediante:
 - avviso di manifestazione di interesse
 - – preferibilmente - consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo
- b. confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario
- c. stipulazione dell'atto negoziale.

Principio di rotazione

Il principio di rotazione è declinato in precetti e, data la rilevanza del principio, in modalità di controllo e rimedi in funzione di fasce di importo significative, come più avanti riportato.

Nelle forniture/servizi, l' affidamento/invito **all'operatore economico uscente** ha carattere eccezionale: è richiesto un onere motivazionale più stringente, in quanto la scelta deve essere motivata in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento (anche tramite indagine di mercato laddove il dato non sia ricavabile diversamente e salvo che l'affidamento originario non sia già stato preceduto da indagine comparativa), anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Nell'ambito dei lavori, generalmente si riscontra il concetto di operatore economico uscente nei contratti di durata relativi alle manutenzioni.

Per quanto invece riguarda le **prestazioni complementari**, si applica quanto previsto all'art. 63, D.Lgs. 50/2016; per le procedure ivi previste può farsi riferimento alle presenti linee di indirizzo per quanto applicabili.

SOGLIA DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO *

Precetto

Gli operatori economici sono scelti dal RUP per **affidamento diretto**.

Nel caso preferibile in cui il RUP decida di ricorrere all'affidamento diretto preceduto dal confronto competitivo, ancorché speditivo, è **auspicabile l'utilizzo dell'elenco di operatori** di cui alla parte II delle presenti linee di indirizzo.

Nel corso dell'anno, il RUP vigilerà affinché gli **affidamenti al medesimo operatore economico**, nella stessa categoria di prestazioni, non superino l'importo di 40.000,00 euro*, salvo sussista idonea motivazione.

Controllo del precetto

Ai fini di quanto sopra, con periodicità annuale, il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente verifica dall' elenco di cui alla parte II delle presenti linee di indirizzo che nel corso dello stesso anno la somma degli affidamenti nelle fasce di importo inferiori a 40.000 euro*, non in somma urgenza (per le quali si procede a separata valutazione) non superi la soglia medesima; sono fatte salve specifiche deroghe debitamente motivate dal R.U.P. in relazione alla specificità dei requisiti richiesti dalla prestazione da acquisire o quanto altro indicato in sede motivazionale.

Rimedio

In caso che il controllo annuale dia esito negativo il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente lo comunicherà allo stesso e al responsabile del servizio interessato il quale adotterà le misure più idonee per il rispetto dei criteri sopra indicati, nonché al Segretario Generale in quanto responsabile dell'anticorruzione

SOGLIA DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO*

Precetto

Si applica il principio di rotazione esteso ad affidatari ed invitati, operando il sorteggio pubblico per individuare gli operatori economici da invitare.

Fatto salvo il ricorso a convenzioni Consip e MEPA o agli eventuali elenchi di cui alla S.U.A./Settore, è preferibile l'utilizzo dell'elenco di operatori di cui alla parte II delle presenti linee di indirizzo.

In subordine è possibile utilizzare l'avviso di manifestazioni di interesse.

Sono fatte salve specifiche motivazioni debitamente illustrate dal RUP.

Controllo del precetto

Ai fini di quanto sopra, con periodicità annuale, il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente verifica che nel corso dello stesso anno non vi siano reiterati affidamenti/inviti per ciascuna delle categorie e fasce riportate nell'appendice 4, non in somma urgenza (per le quali si procede a separata valutazione). Sono fatte salve specifiche deroghe debitamente motivate dal R.U.P. in relazione alla specificità dei requisiti richiesti dalla prestazione da acquisire o quanto altro indicato in sede motivazionale.

Rimedio

In caso che il controllo annuale dia esito negativo il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente lo comunicherà allo stesso e al responsabile del servizio interessato il quale adotterà le misure più idonee per il rispetto dei criteri sopra indicati, nonché al Segretario Generale in quanto responsabile dell'anticorruzione

<i>Declinazioni specifiche</i>

Sono fatte salve le disposizioni derogatorie e speciali che sono state e saranno emanate in periodo emergenziale (vedi Covid19)

Ai fini semplificatori, data la situazione emergenziale ancora in atto, nonché le crescenti difficoltà di gestione dovute alla contrazione del personale e al reperimento di finanziamenti da Stato e Regione che prevedono tempi strettissimi di attivazione e realizzazione delle attività, nel caso di importi inferiori a 40.000,00 euro o comunque qualora vi sia il rischio di perdita dei finanziamenti non dipendente da negligenza della stazione appaltante, è consentita la consegna sotto riserva e la stipula dell'atto negoziale con la sola attivazione delle verifiche sui requisiti e della ricezione della dichiarazione del possesso dei requisiti da parte del contraente. All'atto negoziale sarà in tal caso apposta clausola risolutiva; qualora dalla verifica risultasse la mancanza di uno o più requisiti generali o speciali, si procederà a pagare la parte eseguita, detraendo il cd. utile di impresa. Sono fatte salvi le comunicazioni ad ANAC, qualora ne ricorrano i presupposti.

Di tale evenienza devono essere **resi edotti gli operatori economici** interessati alla procedura di affidamento

Articolo 2

Affidamenti in somma urgenza ai sensi dell'art. 163, D.Lgs. 50/2016

Precetto

Anche gli affidamenti in somma urgenza da parte del R.U.P./Tecnico avvengono nel rispetto dei principi di capacità tecnica, trasparenza e rotazione, oltre che di economicità.

A tal fine, pur se la vigente normativa consente affidamenti diretti entro il limite di 200.000,00 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, si procede in genere mediante affidamento diretto solo entro il limite di **150.000,00 euro** (già assoggettato al ribasso) e per una durata max di giornate lavorative pari a **70** (fatta salva idonea motivazione in deroga da parte del RUP).

Gli operatori economici sono individuati direttamente dal R.U.P. tra quelli **immediatamente contattabili**, considerati **idonei** dal punto di vista tecnico/professionale (ad es. S.O.A. adeguata per categoria e classifica, dotazione di attrezzature, equipaggiamento tecnico, numero e specializzazione degli operatori e dei tecnici, ecc.), **disponibili concretamente ed attualmente**.

Laddove possibile, in relazione alle contingenti situazioni di pericolo, è comunque preferibile, per importi pari o superiori a **40.000 euro**, che il RUP utilizzi il confronto competitivo mediante l'elenco ditte di cui alla parte II esteso ad almeno 3 operatori economici, qualora sussistano, ovvero al numero previsto dalla normativa vigente per pari importo.

Laddove possibile, in relazione alle contingenti situazioni di pericolo, è comunque preferibile, per importi pari o superiori a **150.000 euro**, che il RUP utilizzi il confronto competitivo mediante l'elenco ditte di cui alla parte II esteso ad almeno 10 operatori economici, qualora sussistano ovvero il numero previsto dalla normativa vigente per pari importo.

Generalmente non è consentito il ricorso al **subappalto** ed al **distacco** (se non già costituito).

Per quanto riguarda **l'avvalimento**, in generale le attività in somma urgenza sono considerati compiti essenziali che devono essere direttamente svolti dall'operatore economico interpellato.

Solo ove il RUP non riesca ad individuare nei tempi che l'estrema urgenza richiede ditte idonee, è consentito che l'operatore economico interpellato possa dimostrare che dispone dei mezzi necessari mediante consegna, in originale o copia autentica, di contratto già sottoscritto in virtù del quale una idonea impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico stesso a fornire i requisiti e/o a mettere a disposizione le risorse necessarie per un tempo almeno pari a quello previsto per l'intervento dalla chiamata, confermando al più tardi nella giornata successiva mediante dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a favore dell'operatore e della Provincia della Spezia a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente l'operatore per un tempo almeno pari a quello previsto per l'intervento dalla chiamata nonché quanto richiesto dall'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016. Sono fatti salvi i divieti previsti dall'art. 89, in particolare:

- non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, come da u.c. art.89 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici da invitare sono scelti dal RUP in ossequio al principio di rotazione, in armonia con la successiva sezione “controllo”: sono fatte salve specifiche deroghe debitamente motivate dal R.U.P. in relazione alla specificità dei requisiti richiesti dalla prestazione da acquisire o quanto altro indicato in sede motivazionale.

Controllo del precetto

Ai fini di quanto sopra, con periodicità annuale, il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente verifica, dall'elenco di cui alla parte II delle presenti linee di indirizzo, che nel corso dello stesso anno, non vi siano reiterati affidamenti per ciascuna delle categorie e fasce riportate nell'appendice 4. Sono fatte salve specifiche deroghe debitamente motivate dal R.U.P. in relazione alla specificità dei requisiti richiesti dalla prestazione da acquisire o quanto altro indicato in sede motivazionale.

Rimedio

In caso che il controllo annuale dia esito negativo il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente lo comunicherà allo stesso e al responsabile del servizio interessato il quale adotterà le misure più idonee per il rispetto dei criteri sopra indicati, nonché al Segretario Generale in quanto responsabile dell'anticorruzione

Articolo 3 Termini procedure somma urgenza

Precetto

Gli interventi di somma urgenza sono approvati e rendicontati all'ente finanziatore (qualora ricorra il caso) nel rispetto dei termini previsti.

Controllo

A tal fine, con periodicità annuale, il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente verifica il rispetto delle tempistiche di approvazione e rendicontazione.

Rimedio

In caso che il controllo annuale dia esito negativo il Responsabile del servizio all'uopo individuato dal dirigente lo comunicherà allo stesso e al responsabile del servizio interessato il quale adotterà le misure più idonee per il rispetto dei criteri sopra indicati, nonché al Segretario Generale.

PARTE II

FORMAZIONE E GESTIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI

PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURE, SERVIZI, LAVORI, INCARICHI **

Premessa

L’Ente Provincia della Spezia ha necessità di formare un elenco di soggetti per l’affidamento delle prestazioni di più usuale utilizzo dell’Ente, suddivise per categorie di prestazioni e fasce di importo, da acquisirsi, anche in somma urgenza, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi degli artt. 36, c.2, lett. a), b), c), c bis), 63, 157 e 163, D.Lgs. 50/2016 (di seguito “D.Lgs. 50/2016”).

Articolo 1 Pubblicità dell’avviso

L’avviso per la formazione dell’elenco viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente www.provincia.sp.it nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”.

Per una maggiore diffusione, l’ avviso viene anche pubblicato sul sito www.appaltiliguria.it.

Articolo 2 Modalità iscrizione nell’elenco

L’operatore economico può chiedere l’iscrizione a una o più categorie di prestazioni e fasce di importo, come riportati nell’appendice 1, purché sia in possesso dei requisiti ivi previsti.

Le soglie indicate sono attivabili nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa ex artt. 36, c.2, lett. a),b),c),c bis), 63, 157, 163 D.Lgs. 50/2016 **.

Al fine dell’inserimento in elenco, sono fornite le istruzioni riportate nell’appendice 2 che l’operatore economico è tenuto ad osservare, **a pena di non inserimento nell’elenco.**

Articolo 3 Soggetti che possono presentare domanda di iscrizione

Possono presentare domanda di iscrizione all’elenco i soggetti indicati agli artt. 45 e 46, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti speciali indicati nell’appendice 1, che sono parametrati in ragione delle categorie delle prestazioni e delle fasce di importo.

L’operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alla previsione del DPR 445/2000. La dichiarazione del possesso dei requisiti e la domanda di inserimento in elenco sono rese tramite la compilazione del modello DGUE, che è contenuto nell’avviso pubblico.

L’Ente si riserva discrezionalmente di escludere dall’elenco, a seguito dell’attivazione delle singole procedure e con specifico atto, i soggetti che risultassero privi dei requisiti di legge. Si applica la L. 241/1990, salvo le esclusioni automatiche come specificato nell’appendice 2.

Articolo 4

Validità dell'elenco

L'elenco predisposto è immediatamente operativo e ha validità a tempo indeterminato, fino alla revoca od alla data di perdita di anche uno solo dei requisiti previsti, attivabile anche mediante automatismo come specificato nell'appendice 2.

L'elenco è aggiornato di norma mensilmente salvo quanto indicato in appendice 2.

L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali, fermo restando che la perdita di anche uno solo dei requisiti comporta la contemporanea perdita del diritto di mantenimento dell'iscrizione all'elenco, attivabile anche mediante automatismo come specificato nell'appendice 2

L'elenco degli operatori economici è pubblicato sul sito www.provincia.sp.it

Qualora si ravvisasse la necessità di aggiornare l'elenco per l'inserimento o la cancellazione di categorie di prestazioni, l'Ente ha facoltà in qualunque momento di integrare/revocare l'avviso/di indire un nuovo avviso, fatta salva la normativa nel frattempo intervenuta.

Articolo 5

Inserimento nell'elenco - verifiche e variazioni

L'inserimento delle richieste di iscrizione sarà effettuato secondo quanto indicato in appendice 2.

Nessuna comunicazione di conferma è dovuta all'operatore economico richiedente che è tenuto a verificare pertanto l'avvenuto inserimento nella/e categoria/e e fascia di importo max richieste mediante consultazione dell'elenco pubblicato sul sito istituzionale e aggiornato come indicato in appendice 2.

Ai sensi degli artt. 43 e 71, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Ente si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dagli operatori economici in fase di attivazione delle procedure di gara, su richiesta del RUP della singola gara.

Gli operatori iscritti nell'elenco devono comunicare alla Provincia tutte le variazioni che siano influenti ai fini dell'iscrizione all'elenco stesso con le stesse modalità indicate all'art. 2 della presente parte II, mediante nuovo invio, che sostituirà quello precedente, da effettuarsi con le medesime modalità e contenuti dell'inoltro originario, come indicati in appendice 2 .

Non saranno prese in considerazione, senza necessità di ulteriori comunicazioni all'operatore economico, le richieste di iscrizioni per prestazioni diverse da quelle previste nell'avviso e nei suoi allegati e quelle per le quali non siano state osservate le istruzioni contenute nell'appendice 2.

Le notifiche/comunicazioni saranno effettuate alla Provincia esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato nell'avviso e dalla Provincia all'operatore economico all'indirizzo PEC dallo stesso utilizzato per la richiesta; il richiedente dovrà assicurare il corretto funzionamento di detta PEC, in quanto si intende a suo carico la ricezione tempestiva dei suddetti atti.

Articolo 6

Utilizzo dell'elenco e criteri di scelta dei soggetti da invitare

Ancorché l'utilizzo dell'elenco non sia l'unico strumento previsto dalla normativa vigente, l'Ente privilegia il suo utilizzo, fermo restando la facoltà di ricorrere alle altre procedure previste.

I soggetti, da invitare almeno nel numero minimo indicato nella vigente normativa, saranno sorteggiati in seduta pubblica (di cui si dà avviso mediante pubblicazione preventiva sul profilo web dell'Ente almeno 3 giorni prima) e fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente atto, tenendo però riservati i nominativi, in ossequio al principio di riservatezza.

Il sorteggio per ciascuna categoria/fascia di importo avverrà in applicazione del principio di rotazione come declinata all'articolo 1 della parte I, salvo specifica motivazione da parte del RUP.

Articolo 7

Normativa di riferimento e modifiche sopravvenute

Le presenti linee di indirizzo attengono alle procedure da effettuarsi ai sensi degli artt. 36, c.2, lett. a), b), c), c bis), 63, 157 e 163, D.Lgs. 50/2016 **.

Le presente linee di indirizzo sono automaticamente modificate dalle sopravvenute disposizioni normative o atti ANAC vincolanti, senza necessità di successiva approvazione.

La modifica delle appendici 1, 2, 3 e 4 delle presenti linee di indirizzo può avvenire con atto del dirigente o suo delegato.

PARTE III

SUBAPPALTO E GARANZIE

Articolo 1

Subappalto

Ai sensi dell'art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/2016 per gli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto:

- le forniture senza prestazione di manodopera
- le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro
- le forniture con posa in opera e i noli a caldo qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del subcontratto da affidare.

In via ordinaria, nei casi di cui all'art.105, c. 13, D.Lgs. 50/2016, si procede al pagamento diretto previa ricezione di fattura del subappaltatore, vistata dall'appaltatore o della sua trasmissione ad opera dell'appaltatore ai fini del pagamento o le cui indicazioni siano contenute nell'ambito della fattura dell'appaltatore principale.

Articolo 2

Garanzie nel caso di incarichi di tipo tecnico

Nel caso di incarico di **progettazione del livello definitivo o esecutivo** (a base di appalto) a soggetti esterni, ai sensi degli artt. 24, c. 4, 106 commi 9 e 10, D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", le polizze sono a carico dei soggetti stessi e devono fare espresso riferimento alle norme legislative sopra citate anche mediante apposita appendice.

La polizza di responsabilità civile professionale deve coprire i danni subiti dalla stazione appaltante e i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza di responsabilità civile professionale per i suddetti rischi deve coprire tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati e deve essere accompagnata da documentazione a comprova della quietanza del pagamento del relativo premio.

La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia non consente la stipula del contratto. Qualora la prestazione sia stata ordinata in somma urgenza ovvero in via di urgenza in caso di "*scambio di lettere commerciali*", il RUP comunica all'interessato che tale evenienza produce la non accettazione della parcella professionale eventualmente presentata prima dei termini di cui al comma 3.

Nel caso di garanzia che presenti un massimale unico e non specifico per sinistro, il RUP può valutare se richiedere che la garanzia sia specificamente riferita al progetto oggetto dell'affidamento, con contestuale riferimento alla normativa suindicata.

In caso di affidamento di incarico assimilabile ovvero parte di progettazione come sopra individuata a soggetto esterno si applicano le disposizioni precedenti.

I collaudatori sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva, non essendo individuati nelle linee guida ANAC n.1 tra i soggetti obbligati.

Nel caso in cui, nello scambio di lettere commerciali, l'operatore economico che sottoscrive l'atto non produca la cauzione definitiva, si applicherà d'ufficio la previsione dell'art. 103, c. 11, D.Lgs. 50/2016 con riduzione dell'importo contrattuale dell' 1%.

Di tale evenienza devono essere **resi edotti gli operatori economici** interessati alla procedura di affidamento

Per uniformità di indirizzo all'intero Settore tecnico, si interpreta che il Geologo affidatario di relazione geologica non possa essere considerato progettista e conseguentemente non debba produrre polizza assicurativa che copra le spese per varianti in caso di errore progettuale; si ritiene che il progettista (ingegnere/architetto) del progetto assuma infatti la responsabilità dell'intero progetto. Nel caso di contratti in s.u. o stipulati mediante lo scambio di lettere commerciali, relativamente ai quali non sia stata prodotta detta polizza, ciò non è ostativo all'accettazione/pagamento della fattura.

Articolo 3

White list

Conformemente a quanto indicato dall' Ufficio Antimafia della Prefettura di Milano (acquisito al prot. n. 0013628 del 18/06/2020) a seguito di specifico interpello da parte del nostro ufficio, *l'iscrizione nella White-List tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipulazione, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta. Lo stato "in aggiornamento" non fa decadere i diritti acquisiti con la prima iscrizione.*

DEFINIZIONI PRECISAZIONI INTRODOTTE (PARTE I e PARTE II)

* Differente soglia definita dalla normativa vigente al momento della procedura.

** Fino al 31/12/2021 gli artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 sono sospesi e si applica il D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, salvo eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Allegati

a far parte integrante e sostanziale del presente, modificabili con atto dirigenziale ex art.7 parte II:

- APPENDICE 1 – elenco prestazioni
- APPENDICE 2 – istruzioni per operatori economici
- APPENDICE 3 – istruzioni operative uffici
- APPENDICE 4 – file formato excel elenco operatori economici